

ITALY INNOVAZIONI SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	12807431007
Numero Rea	1401805
P.I.	12807431007
Capitale Sociale Euro	3.823.190,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	80.689	41.541
2) Costi di sviluppo	251.838	72.296
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.972.065	3.100.683
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.044	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	251.791	213.982
7) Altre	50.804	49.732
Totale immobilizzazioni immateriali	3.613.231	3.478.234
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.530	14.130
4) Altri beni	2.467	3.076
Totale immobilizzazioni materiali	25.997	17.206
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	75	75
Totale partecipazioni (1)	75	75
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.653	10.653
Totale crediti verso imprese collegate	10.653	10.653
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.000	180.030
Totale crediti verso altri	180.000	180.030
Totale Crediti	190.653	190.683
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	190.728	190.758
Totale immobilizzazioni (B)	3.829.956	3.686.198
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	13.400	8.800
Totale rimanenze	13.400	8.800
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.978	0
Totale crediti verso clienti	4.978	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	105.566	74.764
Totale crediti tributari	105.566	74.764
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.088

Esigibili oltre l'esercizio successivo	82	0
Totale crediti verso altri	82	10.088
Totale crediti	110.626	84.852
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.061	546.645
3) Danaro e valori in cassa	889	1.046
Totale disponibilità liquide	17.950	547.691
Totale attivo circolante (C)	141.976	641.343
D) RATEI E RISCONTI	0	23.987
TOTALE ATTIVO	3.971.932	4.351.528

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	3.823.190	3.823.190
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.049.818	1.049.818
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	155	155
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	71.500	0
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	71.500	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-598.033	-218.384
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-442.651	-379.649
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.903.979	4.275.132
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	714	102
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.843	70.776
Totale debiti verso fornitori (7)	36.843	70.776
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.713	3.580
Totale debiti tributari (12)	7.713	3.580
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.798	153
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.798	153
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.885	1.785
Totale altri debiti (14)	18.885	1.785
Totale debiti (D)	67.239	76.294

E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	3.971.932	4.351.528

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.740	11.889
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-8.800	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3	201
Totale altri ricavi e proventi	3	201
Totale valore della produzione	-1.057	12.090
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.622	5.473
7) Per servizi	108.785	149.572
8) Per godimento di beni di terzi	875	3.161
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.792	6.482
b) Oneri sociali	3.718	7.288
c) Trattamento di fine rapporto	612	102
Totale costi per il personale	14.122	13.872
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	282.175	203.952
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.208	4.529
Totale ammortamenti e svalutazioni	289.383	208.481
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-13.400	7.763
14) Oneri diversi di gestione	7.178	3.314
Totale costi della produzione	440.565	391.636
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-441.622	-379.546
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	30	103
Totale interessi e altri oneri finanziari	30	103
17-bis) Utili e perdite su cambi	-788	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-818	-103
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-442.440	-379.649
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte relative ad esercizi precedenti	211	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	211	0

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(442.651)	(379.649)
Imposte sul reddito	211	0
Interessi passivi/(attivi)	30	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(442.410)	(379.649)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	289.383	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>289.383</i>	<i>0</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(153.027)	(379.649)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.600)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.978)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(33.933)	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	23.987	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.871	0
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(15.653)</i>	<i>0</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(168.680)	(379.649)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(30)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	612	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0

<i>Totale altre rettifiche</i>	582	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(168.098)	(379.649)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.999)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(417.172)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	30	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(433.141)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	71.498	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	71.498	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(529.741)	(379.649)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	546.645	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.046	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	547.691	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.061	546.645
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	889	1.046
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.950	547.691
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Per quanto riguarda i riflessi negativi determinati dal periodo di *lockdown*, causa scoppio della pandemia da Covid-19, decretato dalle autorità governative con efficacia su tutto il territorio nazionale in data 9 marzo 2020, la società ha sicuramente registrato un allungamento delle tempistiche per lo svolgimento delle regolari attività di *fund raising* nonché un inevitabile rallentamento delle attività di sviluppo produttivo e di finalizzazione della partnership con Third Reality. In ottica di continuità aziendale, preme evidenziare che tali attività sono riprese regolarmente a partire dal mese di Giugno 2020. Preme altresì evidenziare che la trattativa in corso con la società chino-americana, Third Reality, tesa alla costituzione di una NewCo per la messa in produzione e commercializzazione di alcuni prodotti realizzati dalla Italy Innovazioni è ormai in fase di definizione. I numeri fatti registrare nel primo semestre 2020 da tutto il comparto e-commerce unitamente, alle caratteristiche sviluppate dalla presa "Hide", consentono l'elaborazione di proiezioni assolutamente positive al di là quindi delle incertezze che oggi dominano alcuni settori. Medesimo discorso deve essere fatto per lo sviluppo della nuova tecnologia di realtà aumentata. In tal senso, il mese di giugno ha segnato un nuovo starting per tutto quanto riguarda la procedura di testing e certificazione della sopra citata tecnologia. Per questo motivo, si è inoltre deciso di elaborare un nuovo piano industriale, relativamente allo sviluppo software e realtà aumentata, con decorrenza 2021. Si ritiene, senza alcun dubbio che, una volta ultimati gli step necessari, notevole sarà l'incremento di valore di questi asset della società.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. **CRITERI DI**

VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza, con aliquota del 5%.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nessun contributo ricevuto

Operazioni di locazione finanziaria

Nessuna operazione di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico FIFO".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti in bilancio fondi per rischi ed oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Nessun fondo presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e le passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.613.231 (€ 3.478.234 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	41.541	72.296	3.100.683	0	0	213.982	49.732	3.478.234
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	39.148	179.542	-128.618	6.044	0	37.809	1.072	134.997
Totale variazioni	39.148	179.542	-128.618	6.044	0	37.809	1.072	134.997
Valore di fine esercizio								
Costo	80.689	251.838	2.972.065	6.044	0	251.791	50.804	3.613.231
Valore di bilancio	80.689	251.838	2.972.065	6.044	0	251.791	50.804	3.613.231

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 25.997 (€ 17.206 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	0	0	14.130	3.076	0	17.206

Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	7.208	0	0	0	0	7.208
Altre variazioni	7.208	0	9.400	-609	0	15.999
Totale variazioni	0	0	9.400	-609	0	8.791
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	23.530	2.467	0	25.997
Valore di bilancio	0	0	23.530	2.467	0	25.997

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 75 (€ 75 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	75	75
Valore di bilancio	75	75
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	75	75
Valore di bilancio	75	75

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 190.653 (€ 190.683 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio	10.653	0	10.653	0	0

successivo					
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	180.030	0	180.030	0	0
Totale	190.683	0	190.683	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de- crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	10.653	0	10.653
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-30	180.000	0	180.000
Totale	0	0	-30	190.653	0	190.653

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	10.653	0	10.653	0	10.653	0
Crediti immobilizzati verso altri	180.030	-30	180.000	180.000	0	0
Totale crediti immobilizzati	190.683	-30	190.653	180.000	10.653	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denomina- zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota possedut a in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispon- dente credito
	IT CREATIO N	U.S.A.		94	0	0	75	80,00	75

						anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	4.978	4.978	4.978	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.764	30.802	105.566	105.566	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.088	-10.006	82	0	82	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	84.852	25.774	110.626	110.544	82	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.950 (€ 547.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	546.645	-529.584	17.061
Denaro e altri valori in cassa	1.046	-157	889
Totale disponibilità liquide	547.691	-529.741	17.950

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 23.987 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.987	-23.987	0
Totale ratei e risconti attivi	23.987	-23.987	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.903.979 (€ 4.275.132 nel precedente

esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.823.190	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.049.818	0	0	0
Riserva legale	155	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-218.384	0	-379.649	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-379.649	0	379.649	0
Totale Patrimonio netto	4.275.132	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.823.190
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		1.049.818
Riserva legale	0	0		155
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	71.500		71.500
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	71.498		71.500
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-598.033
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-442.651	-442.651
Totale Patrimonio netto	0	71.498	-442.651	3.903.979

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-218.384	0

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-218.384	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	3.823.190		3.823.190
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	1.049.818		1.049.818
Riserva legale	0	155		155
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-218.384
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-379.649	-379.649
Totale Patrimonio netto	0	4.873.165	-379.649	4.275.132

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.823.190			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.049.818			0	0	0
Riserva legale	155			0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	71.500			0	0	0
Totale altre riserve	71.500			0	0	0
Utili portati a nuovo	-598.033			0	0	0
Totale	4.346.630			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli						

statutari E: altro						
-----------------------	--	--	--	--	--	--

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 714 (€ 102 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	102
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	612
Totale variazioni	612
Valore di fine esercizio	714

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 67.239 (€ 76.294 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	70.776	-33.933	36.843
Debiti tributari	3.580	4.133	7.713
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	153	3.645	3.798
Altri debiti	1.785	17.100	18.885
Totale	76.294	-9.055	67.239

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	70.776	-33.933	36.843	36.843	0	0
Debiti tributari	3.580	4.133	7.713	7.713	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153	3.645	3.798	3.798	0	0

Altri debiti	1.785	17.100	18.885	18.885	0	0
Totale debiti	76.294	-9.055	67.239	67.239	0	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Vendita prodotti finiti e merci: € 7.739.68

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

ITALIA

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3 (€ 201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Provvigioni attive	201	-198	3
Totale altri	201	-198	3
Totale altri ricavi e proventi	201	-198	3

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 108.785 (€ 149.572 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Servizi per acquisti	149.572	-40.787	108.785
Totale	149.572	-40.787	108.785

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 875 (€3.161 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	3.161	-2.286	875
Totale	3.161	-2.286	875

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.178 (€3.314 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.314	3.864	7.178
Totale	3.314	3.864	7.178

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	211	0	0	
Totale	0	211	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

TOTALE DIPENDENTI 1 DI CUI 1 IMPIEGATO

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

COMPENSO AMMINISTRATORI 20.000,00

COMPENSO SINDACI € 21.300,00

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE € 2.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	ORDINARIE	3.823.190	3.823.190	0	0	3.823.190	3.823.190
Totale		3.823.190	3.823.190	0	0	3.823.190	3.823.190

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti suscettibili ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 22-quater c.c. avvenuti successivamente alla chiusura dell' esercizio di competenza si precisa quanto segue:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

- Lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha causato una notevole contrazione dei ricavi nell'esercizio 2020. Questo, non soltanto per il mercato italiano ma anche per quello internazionale. La società aveva infatti, come da business plan elaborato, preventivato la commercializzazione dei nuovi prodotti di smart home, per il periodo di ottobre/novembre 2020. L'evidente situazione di precarietà vissuta nei mesi scorsi, ha pertanto determinato la posticipazione di tutte le attività commerciali della nuova presa smart "Hide" .
- Per quanto riguarda la ridefinizione degli investimenti, sicuramente l'emergenza sanitaria ha elevato ancor di più l'attenzione della società sul nuovo prodotto software sviluppato e sulla sua applicazione non soltanto nel campo della realtà aumentata ma anche in quello della medicina biomolecolare. La società ha pertanto riconosciuto la portata assolutamente rivoluzionaria di questo nuovo progetto decidendo di concentrare su di esso, parte degli investimenti .

Informazioni relative a Start up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Start up ovvero

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€ 251.838,00
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€ 13.814,83
Rapporto tra A e B	1823%

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

perdite da coprire interamente con il fondo sovrapprezzo delle azioni presenti in bilancio

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del CDA

Giorgio Rende



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.